

ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Settore VIII Edilizia Privata e Sviluppo Economico

Ufficio Unità Repressione Abusivismo



DETERMINAZIONE N. 24 del 26 NOV. 2024

REGISTRO GENERALE N. 1659 DEL 26-11-2024

Oggetto: REVOCA DELL'ORDINANZA DI ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE N. 444 R.O. DEL 13/10/2003, A SEGUITO PRESENTAZIONE DI CONDONO EDILIZIO AI SENSI DELLA L. 326/2003. -

(Riferimento pratica di condono edilizio prot. gen. n. 18530 del 07/07/2004 fascicolo, 290 L. 326/2003)

IL TITOLARE DI E.Q.

PREMESSO CHE:

- con ordinanza sindacale n. 283 R.O. del 25/10/1999 è stato ingiunto al sig. **Omissis 1**, a propria cura e spese, entro 90 giorni dalla data di notifica dell'ingiunzione, la demolizione dell'opera abusiva abusivamente realizzata a piano terzo del fabbricato sito in Scicli, Via Abete n. 61, di seguito descritto, censito in catasto fabbricati al Foglio 56 del Comune di Scicli nelle particella n. 557:
 - Vano coperto dalle dimensioni di m. 7,60 x 4,10 ed alto m. 3,60 al colmo e m. 2,20 alla gronda, con copertura in legno e tavole e con sovrastanti tegole portoghesi.
- con ordinanza del Capo IX Settore n. 444 R.O. del 13/10/2003, trascritta il 11/11/2003, n. 17692 R.G. e n. 13579 Registro particolare sono stati acquisiti al patrimonio del Comune:
 - 1) Vano coperto dalle dimensioni di m. 7,60 x 4,10 ed alto m. 3,60 al colmo e m. 2,20 alla gronda, con copertura in legno e tavole e con sovrastanti tegole portoghesi.
 - 2) L'area di sedime estesa mq. 31,16 riportata in catasto al foglio 56 p.lla 557 in via Acero n. 61.

PRESO ATTO che con verbale di accertamento del Corpo di Polizia Municipale del 20/04/2000, dal quale risulta che il destinatario della suddetta ordinanza di ingiunzione a demolire, non ha ottemperato alla demolizione delle opere edilizie abusivamente realizzate;

PRESO ATTO che detto verbale di inottemperanza è stato notificato ai proprietari **Omissis 1** e **Omissis 2**, in data 04/05/2000;

CONSIDERATO che l'inottemperanza alla demolizione come sopra accertata ha determinato l'applicazione delle misure previste dall'art. 7 della legge n. 47/85 e quindi l'acquisizione gratuita dell'immobile al patrimonio del Comune di Scicli avvenuta in forza degli atti di seguito riportati:

- Notifica del verbale di accertamento di inottemperanza alla ingiunzione a demolire, ai sensi art. 7 comma 4° L.R. 25/2/1985 n. 47, con la quale è stato dato formale avviso alla ditta dell'acquisizione gratuita al patrimonio comunale dell'immobile e area di sedime;

- ordinanza del Capo IX Settore n. 444 R.O. del 13/10/2003, trascritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ragusa il 11/11/2003, n. 17692 R.G. e n. 13579 Registro particolare.

VISTA la successiva istanza di condono edilizio, presentata ai sensi della legge n. 326/2003 dal **Omissis 1**, e acquisita agli atti del Comune in data del 07/07/2004, al prot. gen. n. 18530, fascicolo n. 290, con la quale viene chiesta la concessione in sanatoria relativa all'immobile sopra identificato e descritto;

VISTO l'art. 39, comma 19, della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 che testualmente recita:

"Per le opere abusive divenute sanabili in forza della presente legge, il proprietario che ha adempiuto agli oneri previsti per la sanatoria ha il diritto di ottenere l'annullamento delle acquisizioni al patrimonio comunale dell'area di sedime e delle opere sopra questa realizzate disposte in attuazione dell'articolo 7, terzo comma, della legge 28 febbraio 1985, n. 47, e la cancellazione delle relative trascrizioni nel pubblico registro immobiliare dietro esibizione di certificazione comunale attestante l'avvenuta presentazione della domanda di sanatoria. Sono in ogni caso fatti salvi i diritti dei terzi e del comune nel caso in cui le opere stesse siano state destinate ad attività di pubblica utilità entro la data del 1 dicembre 1994."

RICONOSCIUTO che con la presentazione dell'istanza di condono edilizio, acquisita agli atti del Comune in data 23/07/2004, al prot. gen. n. 18530, fascicolo n. 290 con il pagamento degli oneri previsti per la sanatoria (oblazione e oneri concessori), di conseguenza ai sensi e per gli effetti dall'art. 39, comma 19, della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 e s.m.i (in precedenza riportato) vengono meno le condizioni che hanno indotto all'acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile in argomento;

VISTA l'istanza acquisita agli atti del Comune in data 10/01/20024 con prot. n° 1355 da parte della **Omissis 3**, in qualità di coerede di Migliorino Francesco, nata a Scicli il 26/04/1929, e **Omissis 2**, con la quale chiede la revoca della acquisizione dell'immobile e dell'area di sedime al patrimonio comunale;

VISTA la Denuncia di Successione presentata il 10/11/2015 e registrata al num. 936 volume 9990 di **Omissis 1** e deceduto a Scicli il 23/11/2014 e la Denuncia di Successione presentata il 31/10/2024 e registrata al Num. 458528 Volume 88888 di **Omissis 2** e deceduta Scicli il 28/01/2023 in cui risultano eredi:

Omissis 3;

Omissis 4;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) approvato quale sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) per il Triennio 2024/2026 con Del. G.C. n. 146 del 23/08/2024 del Comune di Scicli;

VERIFICATO che il Responsabile del Procedimento, giusta Relazione Istruttoria resa in data 26/11/2024, non si trova in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di

Comportamento interno approvato con Del. G.C. n. 10 del 31/01/2014 e del P.T.P.C.T. per il triennio 2024/2026 approvato con Delibera G.C. n. 146 del 23/08/2024 quale sezione del PIAO;

RITENUTO per quanto in precedenza esposto dover emettere il presente atto di annullamento con il quale si procede:

- in applicazione dell'art. 39, comma 19, della Legge 23 dicembre 1994, n. 724, alla formale revoca dell'Ordinanza Capo IX Settore n. 444 R.O. del 13/10/2003, trascritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ragusa il 11/11/2003, n. 17692 R.G. e n. 13579 Registro particolare;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

VISTA la determina Sindacale n. 12 del 18/06/2024 con la quale sono stati confermati gli incarichi relativi alle posizioni organizzative conferiti con la Determina Sindacale n. 16 del 10/08/2023, ed in forza della quale si adotta la presente;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di richiamare** nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;
2. **di revocare**, per le motivazioni di cui in premessa e ai sensi dell'art. 39, comma 19, della Legge 23 dicembre 1994, n. 724, l'Acquisizione al patrimonio comunale, dell'immobile a piano terzo del fabbricato sito in Scicli, Via Abete n. 61, censito in catasto fabbricati al Foglio 56 del Comune di Scicli nelle particella n. 557, acquisito con Ordinanza del Capo IX Settore n. 444 R.O. del 13/10/2003, trascritta il 11/11/2003, n. 17692 R.G. e n. 13579 Registro particolare, così costituito:
 - a) Vano coperto dalle dimensioni di m. 7,60 x 4,10 ed alto m. 3,60 al colmo e m. 2,20 alla gronda, con copertura in legno e tavole e con sovrastanti tegole portoghesi.
 - b) L'area di sedime estesa mq. 31,16 riportata in catasto al foglio 56 p.lla 557 in via Acero n. 61.
3. **Di dare atto** che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 39, comma 19, della Legge 23 dicembre 1994, n. 724, rilasciato su specifica richiesta da parte della Sig.ra **Omissis 3**, in qualità di coerede di **Omissis 1**, e **Omissis 2**, e acquisita agli atti del Comune in data in data 10/01/20024 con prot. n° 1355, costituisce titolo per la cancellazione dell'acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile in argomento e delle relative trascrizioni nel pubblico registro immobiliare in precedenza riportate;

4. **Di dare atto** che le procedure relative alla cancellazione dell'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili in argomento rimangono a totale cura e spese degli attuali eredi di **Omissis 1**, e **Omissis 2**, il cui il presente atto verrà notificato;
5. **Di trasmettere** la presente in originale, al Servizio Segreteria per i conseguenti adempimenti di competenza, ed in copia al Sindaco;
6. **Dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on-line dell'Ente per 15 gg. consecutivi.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR di competenza entro 60 gg. dalla sua pubblicazione o, in alternativa a quest'ultimo, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

Il Resp.le Ufficio Repressione Abusivismo Edilizio

Geom. *Massimiliano Caia*



Il Resp.le Ufficio Patrimonio ed Esproprio

Geom. *Pietro Assenza*

IL TITOLARE E.Q. SETTORE VIII

(Ing. *Salvatore Privitera*)

Salvo Privitera